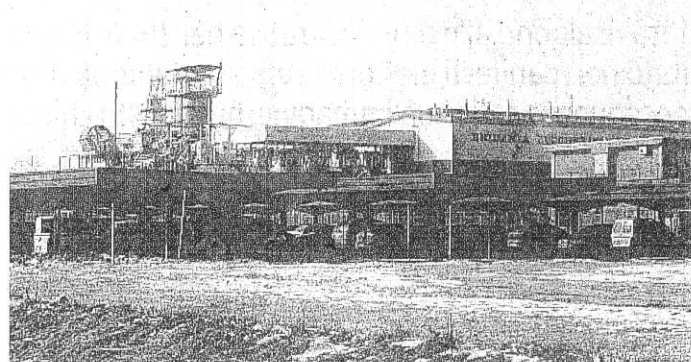


TRECASALI Dopo il no del Senato ai contributi Eridania, lunedì tutti a Roma per scioperare davanti a Zaia



Lo stabilimento Eridania

I lavoratori, le istituzioni e i sindacati riaffermano la propria posizione fermamente contraria ai comportamenti tenuti dal governo, riguardo ai contributi destinati alla filiera bieticolo-saccarifera.

Questo è quanto emerge dall'assemblea sindacale che si è svolta ieri mattina a San Quirico, alla quale erano presenti anche il sindaco di Trecasali, Nicola Bernardi, il vicepresidente della provincia, Pierluigi Ferrari e il rappresentante della Cgil Luca Ferrari. I toni del confronto tra le parti si sono inaspriti dopo che la Commissione bilancio del Senato ha bocciato l'emendamento finalizzato ad autorizzare i contributi statali necessari alla sussistenza del settore. In merito Luca Ferrari è stato chiaro: «Riteniamo scandaloso il comportamento che il governo sta avendo nei confronti della filiera e perciò intendiamo manifestare il nostro dissenso con la protesta di lunedì prossimo».

Alla manifestazione di Roma parteciperà quasi l'unanimità dei dipendenti Eridania: i sindacati hanno infatti già contattato diversi pullman per il trasporto dei lavoratori nella capitale. Sede dell'iniziativa sarà proprio il ministero dell'Agricoltura, allo scopo di rendere lampante anche agli occhi del ministro Zaia il disagio che si è creato in seguito alle ultime decisioni prese in Senato.

*Il vicepresidente
Pier Luigi Ferrari:
«Riconvocato il tavolo
istituzionale con i
parlamentari locali»*

«È necessario continuare a mantenere una forte pressione sul Governo perché senza i suoi finanziamenti il settore bieticolo-saccarifero rischia di sparire. Ecco perché venerdì prossimo abbiamo riconvocato il tavolo istituzionale aperto ai parlamentari locali». Il vicepresidente della Provincia Pier Luigi Ferrari lo ha annunciato ieri mattina nel

corso dell'incontro con i lavoratori dello stabilimento Eridania di San Quirico. «Abbiamo incontrato i lavoratori alla luce dei nuovi sviluppi dopo la bocciatura dell'emendamento con il quale si dava copertura agli aiuti di stato, pari a 86 milioni di euro - ha spiegato il vicepresidente Ferrari - Si tratta di finanziamenti vitali per il settore, e ancora di più in questo momento in cui la semina è alle porte. Imprese e agricoltori hanno quindi la necessità di avere risposte certe in tempi rapidi».

(Silvio Tiseno)